

UNITA' TUTELA DELLA RISORSA IDRICA
Resp. Alessio Giunti

Prot. N. 16185 del 30 / 05 / 2022

Spett. **Arch. Fabbri Marco**

marco.fabbri@archiworldpec.it

e.p.c. **Comune di Follonica**

SUA PEC

Riferimento protocollo Acquedotto del Fiora n° 778 del 12/01/2022	
Descrizione intervento	Richiedente/Tecnico
<p>Richiesta di accesso al Servizio Idrico Integrato per un'area di trasformazione urbanistica denominata TR01 il cui sviluppo prevede la realizzazione delle seguenti edificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 fabbricato destinato alla residenza sanitaria assistenziale di mq. 6.000 per un totale di 120 posti letto; - n. 15 fabbricati a destinazione residenziale, contraddistinti da un piano seminterrato ed un massimo di quattro piani fuori terra, per complessivi n. 120 alloggi; - n. 1 fabbricato a destinazione residenziale pubblica, contraddistinto da un piano seminterrato e da quattro piani fuori terra, per complessivi n. 32 alloggi; <p>Località interessata: Area di trasformazione TR01 – Via Massetana/Via caduti del lavoro/Via Archimede N.C.E.U. Foglio 20 Particella 2173 N.C.T. Foglio 20 Particelle 59, 311,752,1154,1155 e altre</p> <p>Comune: Follonica</p>	<p>Arch. Fabbri Marco</p> <p>Richiedente Consorzio Centro Commerciale Follonica</p>

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"



PARERE IDROESIGENTE

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA – PRESCRIZIONI/RACCOMANDAZIONI

In riferimento alla richiesta presentata si predisponde la relazione di istruttoria, redatta a seguito delle verifiche effettuate sulle infrastrutture adibite al S.I.I.

Note introduttive

L'intervento oggetto del parere per l'accesso al S.I.I. un'area di trasformazione urbanistica denominata TR01 il cui sviluppo prevede la realizzazione delle seguenti edificazioni:

- n. 1 fabbricato destinato alla residenza sanitaria assistenziale di mq. 6.000 per un totale di 120 posti letto;
- n. 15 fabbricati a destinazione residenziale, contraddistinti da un piano seminterrato ed un massimo di quattro piani fuori terra, per complessivi n. 120 alloggi;
- n. 1 fabbricato a destinazione residenziale pubblica, contraddistinto da un piano seminterrato e da quattro piani fuori terra, per complessivi n. 32 alloggi;
- Il fabbisogno idrico medio giornaliero richiesto dall'utenza è pari a 148 mc/die.

PARERE PER FORNITURA IDRICA

La disponibilità idrica della zona e la capacità idraulica della rete risultano attualmente incompatibili con il fabbisogno richiesto di 148.00 mc/die, erogati nell'arco delle 24 ore.

Il soddisfacimento dell'aumento di richiesta idrica necessita obbligatoriamente di un importante adeguamento delle nostre infrastrutture/reti, ed anche di una maggiore disponibilità in termini di risorsa idrica complessiva;

La ricerca di fonti idriche integrative per garantire i fabbisogni idrici futuri del territorio, anche in funzione delle previsioni urbanistiche vigenti, costituisce una delle attività principali che il Gestore sta perseguitando e già previste dal Piano degli interventi;

Un discorso diverso deve essere fatto per quanto riguarda la rete di distribuzione che, invece, non è inserita nel Piano degli Interventi e necessita di un'attenta valutazione dell'intero schema idraulico dell'area settentrionale della città. Gli adeguamenti strutturali che dovranno essere realizzati, solo in parte potranno trovare collocazione nel Piano degli Interventi;



La fornitura idrica, quindi, non potrà essere garantita all'intera area di trasformazione se non a valle delle attività suddette.

PARERE PER SMALTIMENTO REFLUI

La disponibilità delle reti della zona risulta compatibile per accogliere l'aumento di reflui derivanti dall'incremento richiesto.

Si segnala la presenza delle reti sul lotto interessato dall'intervento, i lottizzanti dovranno richiedere preventivamente la tracciatura dei sottoservizi al fine di evitare eventuali interferenze.

In base allo sviluppo progettuale dell'area, verrà valutato il punto/i di allacciamento al collettore fognario e dovrà eventualmente essere predisposto un progetto per il superamento delle interferenze a carico dei lottizzanti.

Le caratteristiche tecniche del collegamento alla fognatura esistente saranno specificate nel dettaglio dal nostro personale addetto alla preventivazione, al momento della richiesta di allacciamento e potranno variare in funzione dello stato dei luoghi e delle specifiche infrastrutture coinvolte.

Tuttavia, ai fini della disciplina autorizzativa degli scarichi da recapitare in pubblica fognatura, prima di formalizzare la suddetta richiesta, si raccomanda di fare riferimento ai titoli 3 e 4 del Regolamento del S.I.I., visionabile sul sito www.fiora.it e in particolare di eseguire, se non già effettuata, una verifica della necessità di ulteriori adempimenti, in base alla tipologia dei reflui prodotti dall'attività svolta nell'immobile.

Nello specifico si ricorda che gli scarichi in pubblica fognatura di:

- ***acque reflue domestiche*** non necessitano di autorizzazione allo scarico;
- ***acque reflue industriali*** sono soggetti ad autorizzazione unica ambientale (di seguito AUA) secondo quanto previsto dal DPR 59/2013, da richiedere agli uffici SUAP competenti per territorio;
- ***acque reflue assimilate a domestiche*** non sono soggette ad AUA, ma sarà comunque necessaria una comunicazione formale, nella quale si attesti tale evenienza.

In particolare, nei casi in cui la tipologia di attività svolta rientri tra quelle elencate nella tab.1 dell'allegato 2 al DPGR 46/R/2008 e smi nella casistica "con condizioni vincolanti per lo scarico", dovrà essere richiesto al Gestore un parere sull'assimilabilità, riportando tutti gli elementi necessari alla relativa valutazione, con particolare riferimento ai dettami di cui al Capo 1 del suddetto allegato 2. Qualora il gestore, con i dati forniti, dovesse verificare che non sussistono le condizioni per l'assimilabilità dello scarico in parola, dovrà essere richiesta



regolare AUA. Qualora invece lo scarico risultasse assimilabile, il richiedente potrà allacciarsi alla pubblica fognatura senza richiedere l'AUA. Il gestore si riserva comunque di effettuare controlli periodici sullo scarico al fine di verificare la permanenza delle condizioni di assimilabilità dello stesso.

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

Si rammenta che in caso di conclamata crisi idrica, dovuta a carenza di risorsa, per le utenze non domestiche il Gestore potrà riservarsi la facoltà di ridurre la dotazione idrica mediante limitazione del flusso, previa opportuna e tempestiva comunicazione.

Importante: Secondo quanto previsto dall' Art. 4 del Regolamento per le utenze idriche condominiali, approvato con deliberazione n. 18 del 7 ottobre 2019 dall'Autorità Idrica Toscana, *"negli edifici di nuova costruzione, per ogni unità immobiliare deve essere stipulato un distinto contratto di fornitura (...) È vietata la stipulazione di contratti di fornitura intestati al condominio, salvo che per quelli destinati a servire le parti comuni di cui all'art. 1117 del Codice civile". Tale prescrizione corrisponde all'esigenza di dotare ogni singola unità immobiliare di un proprio misuratore.*

Le utenze finali dovranno dotarsi obbligatoriamente di adeguato deposito di accumulo servito da impianto di autoclave.

Inoltre, si precisa che per qualsiasi genere di utenza, il vano per l'alloggio del/i misuratore/i dei consumi dovrà essere posto al confine della proprietà pubblica, realizzato nelle immediate vicinanze del punto di allacciamento alla rete, in posizione esclusiva e liberamente accessibile al personale del Gestore e/o dagli addetti di ditte incaricate ad eseguire controlli e lavori per suo conto. Deve essere realizzato secondo le indicazioni date dal personale di A.D.F., eventuali deroghe potranno essere concesse in caso di particolari problematiche tecniche che dovranno essere comunicate in forma scritta alla scrivente azienda, Unità Tutela della Risorsa Idrica.

Qualora l'allacciamento sia effettuato dal cliente, (escluso presa e posa del contatore come previsto dal Regolamento), l'attivazione della fornitura è vincolata alla verifica del rispetto delle condizioni di legge, dei regolamenti e delle norme di buona tecnica.



Nel caso in cui la fornitura del SII sia subordinata all'esecuzione di specifiche opere di adeguamento o potenziamento delle infrastrutture esistenti, i progetti relativi dovranno essere inviati a protocollo@pec.fiora.it per la necessaria approvazione.

Gli allacciamenti su reti realizzate da soggetti diversi dal Gestore potranno essere effettuati solo a seguito di acquisizione a patrimonio pubblico e successivo affidamento al Gestore.

Si ricorda altresì, che è vietato l'utilizzo di acqua destinata al consumo umano per uso irriguo e riempimento autobotti, così come indicato all' ART. 7 del regolamento del S.I.I. e per gli altri usi indicati nell'ART. 14, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 14bis e 14ter dello stesso regolamento del S.I.I., pena la sospensione della fornitura oltre alle sanzioni eventualmente previste.

ESITO FINALE DEL PARERE

Tenuto conto di quanto sopra specificato e prescritto, per l'intervento in progetto si esprime **parere positivo condizionato** al reperimento della risorsa integrativa e, soprattutto, al potenziamento della rete di distribuzione che, in funzione della soluzione tecnica individuata, dovrà essere posta in carico al soggetto proponente al momento della stipula della convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Il presente parere ha validità di due anni dalla data di rilascio.

Il parere espresso riguarda soltanto la disponibilità della risorsa e la capacità delle infrastrutture del SII in relazione alla richiesta presentata.

Le prescrizioni tecniche e le indicazioni riportate sul presente parere, saranno parte integrante degli eventuali successivi contratti di somministrazione.

Cordiali Saluti

**Il Resp. Unità Distretti e Ingegneria
dell'Esercizio**

(a.i. Alessio Giunti)

UNITA' TUTELA DELLA RISORSA IDRICA
Resp. Alessio Giunti

Prot. AdF N. 25673 del 08/10/2024

Spett. **Comune di Follonica**
SUA PEC

e.p.c. **Arch. Fabbri Marco**
marco.fabbri@archiworldpec.it

Oggetto: Proroga validità del documento di cui al protocollo n. 16185 del 30/05/2022

Con la presente si conferma quanto già espresso con il parere in oggetto.

In particolare, si ricorda che il soddisfacimento dell'aumento di richiesta idrica necessita obbligatoriamente di un importante adeguamento delle infrastrutture di distribuzione. La soluzione tecnica individuata per la realizzazione di tale potenziamento è quella che prevede la realizzazione di una linea dedicata di collegamento tra il serbatoio di Poggio al Fico e la distribuzione idrica nella zona di Rondelli.

Si esprime pertanto **parere positivo condizionato** al potenziamento della rete di distribuzione che, in funzione della soluzione tecnica individuata, dovrà essere posta in carico al soggetto proponente al momento della stipula della convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si richiamano i contenuti del Piano d'Ambito vigente, ed in particolare quanto disposto nei seguenti capitoli:

- 7, §. 7.4.1 (C_ACQ01 - Assenza delle infrastrutture di acquedotto "Norme di piano: Vista l'elevata percentuale di copertura già presente, l'investimento pianificato (capitolo

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"



9) vedrà il suo utilizzo nei Programmi degli Interventi pluriennali proposti dai gestori solo, o principalmente, in compresenza del contributo dei privati che manifestino la volontà all'estensione dell'acquedotto o con specifiche contribuzioni da parte delle amministrazioni comunali. Ogni gestore, in occasione della redazione del Programma degli Interventi, dovrà dettagliare le condizioni e la ripartizione delle risorse economiche a copertura degli interventi.)

- 9, §. 9.7 (PRIORITA' 3 – Medio – Lungo periodo o senza vincoli temporali specifici. Si intendono in priorità 3 gli investimenti previsti in tempi relativamente lunghi o investimenti che per loro natura non sono direttamente finanziati dal servizio idrico integrato o che non sono di esclusivo interesse del medesimo. Tali investimenti, se finanziati da soggetti terzi, potranno essere realizzati anche in tempi relativamente stretti, viceversa dovranno essere valutati ed eventualmente realizzati solo quando le altre priorità saranno soddisfatte [...] - estensioni del servizio acquedotto e fognatura e depurazione non direttamente connessi a obblighi normativi o effettive problematiche ambientali. Saranno investimenti finanziati in tutto o in parte dai Comuni o comunque con finanziamenti esterni alla tariffa su interessamento dei Comuni).

In conseguenza di tali disposizioni, AdF conferma l'eventuale disponibilità a contribuire alla realizzazione degli interventi già individuati e descritti nel documento del 30/05/2022 prot. n. 16185, solo in compresenza del contributo prevalente da parte dei privati e con eventuali specifiche contribuzioni da parte dell'Amministrazione Comunale ed a fronte della compatibilità economica di quanto previsto con il Programma degli Interventi approvato dalla stessa Autorità Idrica Toscana.

La proroga della sua validità sarà di **anni due** a partire dalla data di emissione del presente documento.

Cordiali Saluti,

**Il Resp. Unità Tutela della Risorsa Idrica
(Alessio Giunti)**

UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Resp. Sergio Rossi

Prot. AdF N. 29454 del 19/11/2024

Spett. **Comune di Follonica**
SUA PEC
Alla C.A. Ing. Beatrice Parenti

OGGETTO: Trasmissione tavola inquadramento e computo degli interventi di adeguamento delle infrastrutture idriche esistenti funzionali alla realizzazione della Lottizzazione TR01A, di cui al parere idroesigente Ns prot. n. 25673 rilasciato in data 08/10/2024

Relativamente a quanto in oggetto, con la presente si trasmette la tavola di inquadramento ed il quadro economico relativo alla condotta da realizzare Poggio al Fico - Nodo B1, per il potenziamento della rete idrica funzionale alla realizzazione della lottizzazione TR01A.

Cordiali saluti,

**Il Resp. Unità Sviluppo
Infrastrutture
(Sergio Rossi)**



"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"



Quadro Economico TR01A

L'importo economico delle opere viene determinato dalla somma degli importi relativi alle seguenti voci:

A.	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA	Euro
	IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DELLA SICUREZZA	€ 337.314,56
	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 16.865,73
	TOTALE LAVORI:	354.180,29 €
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE per:	
b.1	lavori in economia e/o forniture previsti in progetto ed esclusi	
b.1.1	lavori in economia	€ 0,00
b.1.2.1	forniture dirette a carico di ADF	€ 0,00
b.2	rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
b.4	Imprevisti ed arrotondamenti e somme accantonate ai sensi dalla Legge 36/2023, Art.120, art. 158 e art. 189	52.738,80
b.5	acquisizione aree o immobili	€ 15.000,00
b.6	accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della Legge 109/94	€ 0,00
b.7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,	€ 42.294,02
b.8	spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
b.9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
b.10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
b.11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 3.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 113.032,82
	TOTALE A+B	€ 467.213,11
C.	I.V.A ed eventuali altre imposte relative a:	
c.1	lavori a misura, a corpo, in economia (A)	€ 77.919,66
c.2	lavori in economia e/o forniture previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
c.3	rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
c.4	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
c.5	imprevisti ed arrotondamenti	€ 11.602,54
c.6	acquisizione aree o immobili	€ 3.300,00
c.7	accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della Legge 109/94	€ 0,00
c.8	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,	€ 9.304,68
c.9	spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
c.10	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c.11	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
c.12	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 660,00
	TOTALE IVA :	€ 102.786,89
D.	IMPORTO COMPLESSIVO	
	Totale(A+B+C)	€ 570.000,00

